



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



**EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE**

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

e

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento  
A.S. 2023/2024

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (C.F. 800 62970373) con sede in Bologna, Via de Castagnoli n. 1 (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Stefano Versari,

**E**

Emilia Romagna Teatro Fondazione (C.F. 01989060361) con sede a Modena, Largo Garibaldi 15 (d'ora innanzi ERT), rappresentata dal Presidente Giuliano Barbolini,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

### **VISTO**

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 che detta norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della Legge n. 53/2003;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.21 relativo alle norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti tecnici e dei licei;

la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 art.1 concernenti i percorsi di c.d. alternanza scuola lavoro;

la Guida operativa per la scuola del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di c.d. alternanza scuola-lavoro pubblicata l'8 ottobre 2015;

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e successivi provvedimenti attuativi;

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n.107", con particolare riferimento alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione introdotte dall'art. 17;

il Decreto Interministeriale del 3 novembre 2017, n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa

per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro”;

l'art. 1, commi da 784 a 787, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021” (Legge di Bilancio 2019) recante modifiche ai percorsi di c.d. alternanza scuola lavoro, ivi inclusa la ridenominazione in percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento;

il Decreto Ministeriale 4 settembre 2019, n.774, adottato ai sensi del comma 785 dell’articolo 1 della Legge 145 succitata, che definisce le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, con applicazione dall’a.s. 2019/2020;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla Missione 4 (“Istruzione e ricerca”) - Riforma 1.4 (“Riforma del sistema di orientamento”);

il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del summenzionato Piano nazionale di ripresa e resilienza;

il Decreto Ministeriale 5 aprile 2023, n. 63 con cui sono state destinate alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali risorse finanziarie per retribuire le funzioni svolte dai docenti tutor e docenti orientatori nell’anno scolastico 2023/2024 per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte;

la nota dipartimentale 5 aprile 2023 prot. 958 ad oggetto “Avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee Guida sull’orientamento – A.S. 2023-2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni”;

le risoluzioni, gli atti e le raccomandazioni dell’Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

l’Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell’Istruzione per l’anno 2023, con particolare riferimento alla priorità n. 2 - “Potenziare l’offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa”

i Protocolli di intesa tra l’USR e ERT per la realizzazione dei percorsi in parola relativi ai precedenti biennio 2017-2019, triennio 2019-2022 e a.s. 2022-2023;

## **PREMESSO CHE**

### **I'USR**

- promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione;
- supporta le istituzioni scolastiche nell’elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- ai predetti fini, supporta le istituzioni scolastiche nella realizzazione di percorsi curricolari integrati (PCTO) finalizzati a sviluppare nelle studentesse e studenti di scuola secondaria di secondo grado competenze trasversali auto-orientative e competenze tecnico-professionali coerenti con il profilo in uscita;

- ritiene che le diverse modalità di apprendimento esperienziale, realizzate tramite i percorsi suindicati, possano arricchire e ottimizzare le conoscenze e le competenze dei diplomati, anche ai fini della loro occupabilità;
- sostiene l'orientamento nella scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza delle opportunità occupazionali;

#### **ERT**

- ritiene importante la collaborazione con il sistema scolastico in ambito regionale per favorire l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite in ambito lavorativo e formare professionalità spendibili nel mondo del lavoro;
- intende rafforzare le collaborazioni con le istituzioni scolastiche, per contribuire alla miglior qualificazione degli studenti degli istituti tecnici, degli istituti professionali e dei licei, in termini di competenze specifiche riferite ai contesti di propria operatività;
- si propone come finalità e scopi la promozione, il coordinamento e la gestione delle attività di formazione giovanile e riqualificazione professionale, nonché la promozione di studi e ricerche sulle arti legate allo spettacolo e l'organizzazione di archivi della memoria dell'atto teatrale (art. 3 dello Statuto di ERT);
- realizza laboratori teatrali e offerte formative per studenti e docenti di tutti gli ordini di Scuola;
- si pone lo specifico obiettivo di sviluppare esperienze rivolte agli studenti, favorendo la conoscenza delle professioni di ambito teatrale finalizzate anche a facilitare la scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza delle possibili opportunità e sbocchi occupazionali;

#### **TENUTO CONTO**

- dell'andamento positivo delle attività realizzate in attuazione dei Protocolli di intesa relativi rispettivamente al biennio 2017-2019, al triennio 2019-2022 e all'a.s. 2022-2023;
- dell'interesse congiunto delle parti di rinnovare il protocollo succitato per l'anno scolastico 2023-2024 arricchendo e valorizzando ulteriormente la valenza orientativa – auto-orientativa delle attività;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE**

##### **Art. 1**

##### *Premesse*

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

##### **Art.2**

##### *Finalità e aree di intervento*

Le Parti, nel rispetto del principio di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, intendono qualificare l'offerta

formativa tramite la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in collaborazione con i Teatri gestiti da ERT (Arena del Sole e Teatro delle Moline di Bologna, Teatro Storchi e Teatro delle Passioni di Modena, Teatro Ermanno Fabbrì di Vignola e Teatro Bonci di Cesena) rivolti a studenti di scuola secondaria di secondo grado degli ambiti territoriali in cui sono ubicati i medesimi, secondo le disponibilità rilevate e rese note nelle modalità di cui al successivo art. 3.

Si realizzeranno di norma percorsi per gruppi-classe, destinati alle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado.

L'attivazione dei suddetti percorsi avverrà sulla base delle relazioni dirette fra le istituzioni scolastiche interessate e gli Uffici di ERT preposti alla gestione degli stessi.

Resta sempre possibile, laddove previsto nell'ambito di specifiche progettualità o, comunque, in caso di interesse ed eventuale ulteriore disponibilità dei Teatri gestiti da ERT, di attivare, sulla base di relazioni dirette con le scuole, anche percorsi individuali di PCTO presso gli stessi.

### Art. 3

#### *Impegni di ERT*

ERT si impegna, nel rispetto dei propri atti di programmazione, a:

- diffondere il testo del presente Protocollo presso gli Uffici di ogni Teatro preposti alla gestione dei percorsi formativi di cui all'art.2 , rilevando, per ciascun Teatro gestito da ERT in possesso delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative previste al paragrafo n. 6 della "Guida Operativa", citata in premessa, le disponibilità ad attivare i percorsi (numero gruppi-classe) gli indirizzi di studio coerenti, il/i periodo/i, la durata, i relativi riferimenti di contatto ed eventuali ulteriori caratteristiche dell'attività;
- fornire all'USR, l'elenco delle disponibilità relative ai percorsi attivabili in collaborazione con le scuole;
- acquisire le manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni scolastiche, secondo le modalità che saranno rese note da ERT, anche per il tramite dell'USR;
- individuare le istituzioni scolastiche con cui effettuare i percorsi dando la priorità agli istituti con i quali sono state già avviate pregresse collaborazioni per analoghe attività;
- comunicare indicativamente entro il mese di ottobre all'USR e, per il suo tramite, alle istituzioni scolastiche interessate i percorsi realizzabili;
- valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività.

### Art. 4

#### *Impegni USR*

L'USR si impegna, anche tramite i propri Uffici di Ambito territoriale, a:

- dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della regione;
- facilitare le relazioni fra ERT e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;

- diffondere gli esiti delle attività svolte nell'ambito della propria comunicazione istituzionale.

Art. 5  
*Disponibilità*

Le disponibilità alla realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rilevate da ERT per l'anno scolastico di vigenza del presente protocollo 2023-2024, con i relativi riferimenti di contatto, risultano esplicitati nell'Allegato 1, parte integrante della presente Intesa.

Art. 6  
*Soggetti attuatori dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*

In relazione ai percorsi attivabili, le singole istituzioni scolastiche ed ERT, quali soggetti attuatori delle medesime, in accordo con i singoli Teatri, stipuleranno, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni volte a regolamentare la realizzazione del percorso formativo rispetto alle condizioni di svolgimento e finalità formative dello stesso.

I percorsi formativi, attuati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sono oggetto da parte dei soggetti attuatori di:

- progettazione congiunta;
- monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, al fine di verificarne l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari;
- valutazione congiunta

Si rimanda a titolo esemplificativo al Modello di convenzione - allegato E) - alle Linee Guida di cui al D.M. 4 settembre 2019, n. 774 richiamato in premessa reperibile sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale al Link <http://istruzioneer.gov.it/2019/10/09/linee-guida-dei-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/>.

Art. 7  
*Coordinamento*

Al fine di monitorare e valutare le attività realizzate in attuazione del presente Protocollo, si prevedono incontri di coordinamento tra i rappresentanti di ciascuna delle Parti firmatarie il medesimo.

Art. 8  
*Oneri*

Le attività svolte da ERT in relazione al presente protocollo non generano oneri a carico dell'USR, né delle singole istituzioni scolastiche interessate, fatto salvo, per i soli percorsi che lo prevedano, il costo di partecipazione c.d. "biglietto di cortesia" agli spettacoli teatrali parte integrante degli stessi, né generano oneri ulteriori a carico di ERT.

Art. 9  
*Durata del Protocollo*

Il presente Protocollo ha validità per l'anno scolastico 2023-2024.

Bologna,

Allegato 1

Disponibilità ad attivare PCTO con i Teatri gestiti da ERT a.s. 2023-2024

Per l'Ufficio Scolastico Regionale  
Il Direttore Generale  
Stefano Versari

Per Emilia Romagna Teatro Fondazione  
Il Presidente  
Giuliano Barbolini

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i e norme ad esso connesse.